

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

ASSEMBLEA DEL SOCI DEL 03/12/2021

Oggi, giorno 03 del mese di dicembre dell'anno 2021 alle ore 10,00 presso la sede della SRR "Catania Area metropolitana" sita in Viale Africa in Catania presso il Complesso Fieristico "Le Ciminiere", a seguito di convocazione con nota del 22-11-2021 prot. N. 4421/21 inviata a mezzo PEC a tutti i comuni soci, si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società di Regolamentazione dei Rifiuti "Catania Area Metropolitana" per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) **Gara relativa al conferimento dei rifiuti indifferenziati al di fuori del territorio regionale;**
- 2) **varie ed eventuali.**

E' presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società dott. Francesco Laudani, (di seguito Presidente), ed inoltre sono presenti il Vice Presidente dott. Marco Rubino ed i Consiglieri dott. Pulvirenti e Avv. Meli.

Risultano presenti il Presidente del Collegio Sindacale dott. Falsone ed il sindaco dott. D'Urso mentre è assente il dott. Virgillito.

Sono presenti i seguenti soci, in persona del Sindaco o del delegato designato:

1. Comune di Aci Bonaccorsi;
2. Comune di Aci Castello;
3. Comune di Acicatena;
4. Comune di Aci Sant'Antonio;
5. Comune di Belpasso;
6. Comune di Biancavilla;
7. Comune di Camporotondo Etneo;
8. Comune di Catania
9. Comune di Gravina di Catania;
10. Comune di Mascalucia;
11. Comune di Milo;
12. Comune di Misterbianco;
13. Comune di Motta Sant'Anastasia;
14. Comune di Nicolosi;
15. Comune di Pedara;
16. Comune di San Giovanni La Punta;
17. Comune di San Pietro Clarenza
18. Comune di Sant'Agata Li Battiati;
19. Comune di Trecastagni;
20. Comune di Tremestieri Etneo;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

21. Comune di Viagrande.

Il Presidente designa come segretario verbalizzante il dott. Carmelo Caruso, che accetta.

Il Presidente rappresenta che, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale l'assemblea in seconda convocazione è regolarmente costituita essendo rappresentato l'83,07% del capitale sociale e quindi dichiara con il consenso di tutti, l'assemblea validamente costituita.

Il Presidente apre la riunione, ringrazia tutti gli intervenuti e rappresenta che in ordine alla situazione degli impianti di recupero per il conferimento del differenziato non vi sono particolari problemi in quanto tutte le piattaforme sono aperte e stanno funzionando a regime, compresi gli impianti di compostaggio Sicula Compost e Raco; per quest'ultimo la SRR in questi giorni ha avuto un incontro con la nuova proprietà la quale ha garantito che non vi saranno problemi in ordine al conferimento nel mese dicembre.

Grandi risultati sono stati ottenuti in riferimento alla percentuale di raccolta differenziata, infatti nel mese di ottobre, dei 28 comuni soci, 20 sono riusciti a superare la soglia del 65% di raccolta differenziata, 6 sono i comuni che hanno una percentuale di raccolta differenziata compresa fra il 55% e il 64%, il Comune di Acicatena si trova al 50% di raccolta differenziata ed il Comune di Catania a poco più del 10%.

Il vero problema della gestione dei rifiuti oggi è il conferimento dei rifiuti indifferenziati in quanto le discariche sono ormai piene e non si trovano siti ove poter portare i rifiuti. Il DRAR con nota del 14 settembre ha comunicato che sarà garantito il conferimento dei rifiuti all'interno della regione solo per una quota pari al 35% dei rifiuti prodotti, per la parte eccedente bisognerà andare fuori dalla regione, per questo motivo sono stati divulgati in questa sede i dati della raccolta differenziata.

La SRR nel mese di aprile ha pubblicato un avviso esplorativo al fine di verificare la disponibilità di operatori di mercato interessati a portare i rifiuti fuori dalla regione. All'avviso hanno risposto 4 operatori economici.

Anche la regione ha pubblicato un avviso esplorativo ed anche tale procedura ha fatto registrare delle risposte dagli operatori economici interessati.

A seguito di incontri con il DRAR, si è preso atto, alla luce delle diffide inviate dallo stesso, che non risultava più procrastinabile la pubblicazione di una procedura per l'individuazione di un operatore economico che eseguisse tale servizio. A seguito di quanto sopra, in data 06-11-2021 sono stati trasmessi tutti gli atti di gara all'Urega per una procedura negoziata per il conferimento dei rifiuti fuori dalla Regione Sicilia. L'Urega ha esaminato gli atti di gara ed ha sollevato delle richieste di integrazione; di queste quella che assume particolare rilevanza, è la richiesta della copertura finanziaria. Il Presidente della SRR con il dott. Caruso si è recato presso l'Urega per rappresentare che la procedura di gara viene eseguita in un primo momento senza copertura finanziaria, saranno successivamente i comuni interessati al conferimento fuori dalla regione, a dover trovare la copertura finanziaria prima di richiederne il servizio. Il rappresentante dell'Urega, ha condiviso tale impostazione a condizione che ciò venisse messo in tutti gli atti di gara. Con la presente assemblea si comunica quanto sopra sapendo che al di là della previsione nel PEF, il Comune qualora intenda avvalersi di tale servizio deve provvedere alla copertura finanziaria.

Il Presidente informa inoltre l'Assemblea dei Soci di aver avuto una interlocuzione con l'Assessore Baglieri, la quale ha assicurato che la Regione Sicilia farà in modo che troverà i fondi per farsi carico del maggiore onere

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

dovuto per il conferimento in discarica e che quindi in questo senso non vi dovrebbero essere oneri aggiuntivi per i comuni, almeno nelle prime fasi.

In ultimo il Presidente, considerato che in alcuni comuni è iniziato il progetto sperimentale che prevede la raccolta del rifiuto indifferenziato con frequenza quindicinale, attraverso il quale si stanno ottenendo risultati di rilievo in termini di diminuzione dei rifiuti indifferenziati, motivo per il quale chiede a tutte le Amministrazioni a fare la stessa cosa.

Prende la parola il **Sindaco di Gravina di Catania Massimiliano Giammusso** il quale chiede che cosa stia facendo il Commissario per la realizzazione degli impianti.

Interviene il **Sindaco di Biancavilla Giuseppe Bonanno**, il quale rappresenta il fallimento del Commissariamento e auspica che la SRR prenda in considerazione la possibilità degli interventi dei privati in Proiet financing, attraverso il quale i privati investono per la realizzazione degli impianti.

Interviene il **Vice Sindaco del Comune di Motta Sant'Anastasia Antonio Bellia**, il quale ricorda a tutti che quando ci si è visti prima dell'estate presso la sala Expo del Comune di Pedara, la situazione era che molti comuni erano al di sotto del 35% di raccolta differenziata e gli oneri per il conferimento erano tutti a carico dei comuni, alla luce di ciò che si sta dicendo oggi è possibile dire che la SRR abbia fatto un buon lavoro in quanto siamo in moltissimi comuni al di sopra del 65% e la regione è disponibile a metterci i soldi per i maggiori oneri.

Prende la parola il **Sindaco di Misterbianco Marco Corsaro** il quale rappresenta le difficoltà che ha incontrato in questa fase in ordine alla gestione dei rifiuti, per ultimo ma non per questo meno importante la comunicazione della società Ecorecuperi che non fa conferire lo spazzamento dal 20 dicembre al 10 gennaio e pertanto bisogna trovare un altro impianto per il conferimento dello spazzamento; rappresenta inoltre la disponibilità della propria amministrazione per l'impianto di contrada Cuba che era stato costruito come impianto di compostaggio ma che non è mai stato utilizzato.

Interviene il **Sindaco di San Giovanni La Punta Antonino Bellia** il quale fa presente che per quanto riguarda i dati della percentuale di raccolta differenziata bisogna fare molta chiarezza, e che siano calcolati allo stesso modo altrimenti si genera molta confusione che, in questo momento ritiene che vi sia.

Prende la parola il **Presidente**, il quale rappresenta che la problematica degli impianti verrà discussa a chiusura del presente punto, pertanto ritenuto che non vi sono più interventi in riferimento al presente punto, chiede all'assemblea di prendere atto che negli atti di gara relativa alla procedura negoziata per l'invio dei rifiuti al di fuori dalla regione Sicilia, verrà prevista la dicitura che allo stato attuale non vi è copertura finanziaria ma che i comuni che avranno bisogno del servizio dovranno procedere a prevedere la copertura trovando le somme a disposizione.

L'assemblea prende atto di quanto comunicato dal Presidente.

Riprende la parola il **Presidente** il quale fra le varie ed eventuali, ritiene opportuno parlare di due attività che la SRR sta portando avanti, in particolare comunica che è stato dato affidamento ad un legale per la redazione dello statuto per la costituzione di una società di gestione, che consenta la gestione di alcune attività, per esempio la gestione in rete dei centri di raccolta, la gestione degli impianti da realizzare, ed altro ancora. Fra

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

l'altro quasi tutte le SRR della Sicilia si sono dotate di tali società, motivo per il quale fra non molto tempo l'Assemblea sarà chiamata a valutare tale costituzione.

L'altro punto è la questione relativa all'impiantistica attraverso i finanziamenti del PNRR, per il quale in questa sede verrà chiesto, dopo la relazione del dott. Caruso, come procedere.

Prende la parola il **dott. Caruso** il quale comunica che in riferimento agli impianti si sta facendo in modo di chiudere il ciclo dei rifiuti con un'impiantistica pubblica, in particolare comunica che è stata aperta una interlocuzione con l'impianto di biomasse che si trova a Dittaino in Provincia di Enna, di fatto tale impianto è un termovalorizzatore che utilizza la biomassa per la produzione di energia elettrica. Il suddetto impianto attraverso un progetto di revamping sarebbe nelle condizioni di divenire un termovalorizzatore per produzione di energia elettrica da rifiuti urbani. La dirigenza di tale impianto ha rappresentato una disponibilità di massima per un accordo con la SRR "Catania Area metropolitana" e si sta procedendo per portare a termine tale accordo; ciò consentirebbe di avere un impianto di TMU disponibile in meno di 24 mesi, trovando quindi la soluzione più economica al conferimento del rifiuto secco non riciclabile. Del resto la L. 121/2020 dispone che dal 2035 non si può conferire, in discarica, più del 10% dei rifiuti prodotti. Ciò significa che considerando gli scarti di lavorazione prodotti dagli impianti di recupero del secco, dagli impianti di compostaggio e dai TMU, di fatto, i comuni non avranno più possibilità di conferire i rifiuti in discarica.

Al fine poi di evitare la realizzazione di altre discariche, si vuole procedere ad un accordo con la SRR di Enna per conferire tutte le ceneri derivanti dal processo del TMU, in maniera tale che la stessa abbia un ciclo di vita maggiore di quello attuale attraverso il conferimento dei rifiuti indifferenziati; infatti conferire il residuo del TMU significa conferire solamente un 18-20% del rifiuto indifferenziato conferito attualmente.

Per quanto riguarda il differenziato, la SRR ha ricevuto proposte di partenariato da parte di società proprietarie di impianti esistenti, in particolare per il compostaggio, e si sta procedendo a valutarne le possibili soluzioni. Inoltre è nelle intenzioni di trovare impianti come quello di Misterbianco per procedere alla redazione di un progetto di revamping e costruire un impianto per il trattamento e recupero degli ingombranti e dei RAEE, oltre che la realizzazione di un impianto per la selezione del secco riciclabile. Per ultimo ma questo non meno importante si vuole procedere alla realizzazione di tutti i centri di raccolta ancora necessari per i comuni soci, oltre che all'adeguamento dei centri esistenti.

Detto ciò, il dott. Caruso fa un appello a tutti i comuni della cintura catanese a proposito della migrazione dei rifiuti, in particolare rappresenta che si sta procedendo a tappe forzate nell'eseguire in tutta Catania la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata con il porta a porta. Si assiste ancora però alla migrazione dei rifiuti, di cittadini residenti nei comuni dell'hinterland che scaricano i rifiuti nella Città di Catania, chiede a tutti gli amministratori a fare in modo che tale pratica abbia fine.

Interviene l'**Assessore di Catania Andrea Barresi** il quale rappresenta all'assemblea che nella doppia veste di Assessore all'Ecologia e Vigili Urbani sta disponendo nel territorio un numero mai visto di pattuglie per il controllo dei rifiuti e già in un mese ha eseguito numerosissimi verbali di accertamento, soprattutto per utenti non residenti in Catania, pertanto invita i sindaci dei comuni presenti a fare in modo di sensibilizzare tutti affinché tale pratica abbia fine.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Interviene il **Sindaco di Camporotondo Etneo Filippo Privitera** il quale fa presente che anche la sua amministrazione sta provvedendo a fare ciò, ed anche a Camporotondo Etneo vengono fatti molti verbali che riguardano soprattutto utenti non residenti.

Prende la parola **l'Assessore del Comune di Aci Castello Salvo Danubio** il quale fa presente che probabilmente tale fenomeno esiste ma che in termini quantitativi è assolutamente irrisorio rispetto a quello che sono le quantità di rifiuti che si producono in Catania.

Non essendoci più interventi prende la parola il **Presidente** il quale comunica che ha posto la questione per avere un imput dei comuni su come procedere nel presentare tutti i progetti nel PNRR.

Interviene il **Sindaco di Aci Bonaccorsi Vito Di Mauro** il quale rappresenta che a suo modo di vedere la questione non ci sono molte soluzioni anzi ve né una sola cioè quella di affidare ad un gruppo di progettazione esterno alle amministrazioni, al fine di presentare un progetto di impiantistica integrata, con i costi a carico dei comuni soci.

Riprende la parola il **Presidente**, il quale prendendo atto di quanto venuto fuori dall'assemblea, procederà in tal senso, riconvocando l'assemblea per le prossime determinazioni.

Il **Presidente**, alle ore 12.00, prende atto che nessun altro rappresentante dei comuni soci chiede di intervenire, chiude la seduta del ché viene redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Il segretario verbalizzante
Dott. Carmelo Caruso

Il Presidente
dott. Francesco Laudani